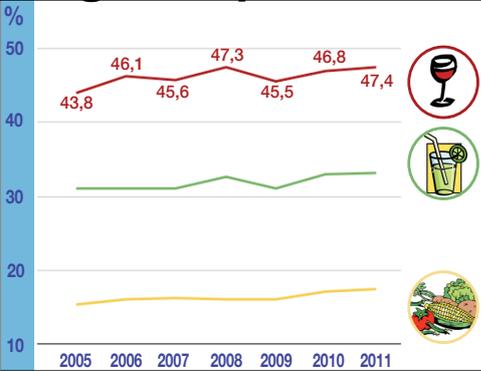


Voglia di export vinicolo



La propensione all'export del settore vitivinicolo a confronto con l'industria della bevande e l'agroalimentare. (Fonte: Prometeia)

Anno 1 - n. 26 - martedì 30/11/2010 - S. Andrea

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com



Dalla Vite alla Vite.

Guala Closures Group

Bianco & Rosso

Grande cena di beneficenza domani alla Città del gusto di Roma. Organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio si svolgerà la tradizionale serata Wine & Food for Life per sostenere il programma Dream contro l'Aids. Protagonisti gli oltre 120 produttori di vino che sostengono da anni il progetto. Sarà una serata di solidarietà in cui abbinare i vini di Wine for life col menu creato da quattro grandi chef a chilometri zero, pronti ad offrire la propria professionalità per un obiettivo importante: Anthony Genovese, del Ristorante "Il Pagliaccio", Salvatore Tassa, del Ristorante "Le Colline Ciociare", Marco Gallotta di "Primo al Pigneto" e Claudio Schiano della "Trattoria de 'Gli Amici" formeranno un'unica straordinaria brigata per una cena speciale.

Intanto di speciale c'è già l'impegno delle 120 cantine che sostengono il progetto. Da anni alcuni dei migliori produttori di vino hanno "sposato" la causa della Comunità di Sant'Egidio con significativi contributi per il successo del progetto anti Aids. Sulle loro bottiglie (quasi sempre Tre bicchieri, come dire il massimo) c'è un bollino che di fatto dice che "questo è un vino per la vita". E sicuramente la parte più bella del loro impegno non è solo il devolvere quattrini (dei quali c'è sempre bisogno) per una lotta giusta, ma fare comunicazione e coinvolgere il pubblico su quella battaglia. Con loro, domani sera, qui da noi al Gambero anche i simpatici Fede e Tinto di Decanter e molti produttori di eccellenze italiane. Rosso.

IL ROAD SHOW DEL GAMBERO

Dopo Mosca i grandi vini a Varsavia e a Praga

Straordinaria affluenza di appassionati e di esperti oggi al Royal Marriot Hotel di Mosca per la grande degustazione annuale del Gambero Rosso dei "top wines" italiani. Domani l'evento si ripete a Varsavia e giovedì a Praga. Il tour europeo passa poi per Stoccolma e Oslo per concludersi a Berlino.

TECNOLOGIA VINITECH DI BORDEAUX

Aperta oggi la più grande vetrina delle apparecchiature enologiche. Tra le novità industriali un lettore ottico per la cernita delle uve.

Le macchine del vino

A un italiano il Trofeo dell'Innovazione



di Loredana Sottile

A Bordeaux ha aperto oggi i battenti Vinitech 2010: la più grande vetrina (dura tre giorni) delle attrezzature e dei servizi del settore vitivinicolo. Tre Bicchieri è qui alla scoperta delle ultime novità. Al Padiglione 3, lo stand 112 attira subito la nostra attenzione. È quello dell'italiana Defranceschi, da 40 anni marchio di riferimento per i prodotti in acciaio inossidabile con stabilimenti in Italia, Francia, Germania, Sud Africa e Cile. Una

Segue a pag. 2 >>>

laVIGNETTA

... DOPO TUTTI QUESTI ANNI C'E ANCORA CHI MI DA' DEL ROSSO!

Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino. (www.cantineaperte.info).

laGIORNATA

Amarone boom (+30%)

a pag. **2**
• Il Consorzio annuncia il balzo delle vendite.

Trentino Piano vini

• L'idea è un Consorzio con tutti i "locali".

a pag. **2**

Vino, mai sotto 2 £

a pag. **3**
• Londra prova a stabilire un prezzo minimo.

I 3 Bicchieri della Liguria

• Viaggio nell'Italia dell'eccellenza enologica.

a pag. **5**

NONSOLOVINO

La vera sagra del mandorlo

Una scrittrice anglo-siciliana, Simonetta Agnello Hornby, ci ha costruito il suo successo letterario. La "Mennulara" (la donna che raccoglie le mandorle) racconta come la filiera della mandorla, come si dice oggi, fosse anche in passato una voce importante (e attiva) del pil agroalimentare dell'Isola. Dove si producono a tutt'oggi quasi 800mila

quintali di mandorle in guscio su una superficie (47mila ettari) che rappresenta il 60% della mandorlicoltura italiana. Quanto basta per convincere l'assessorato agricoltura della Regione Sicilia a chiedere un marchio che certifichi l'origine e la qualità delle mandorle siciliane. Forse le più buone al mondo come dimostrano i "dolci di mandorla" fatti qui.

"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"

- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -

www.galaenergia.it



Pac 2013, niente tagli ai contributi dicono Italia, Francia e Spagna

■ Nessun tetto agli aiuti diretti che l'Unione Europea versa agli agricoltori. Ovvero: i soldi che arrivano ora devono continuare ad arrivare anche con la nuova Pac 2013. E' la posizione di Italia, Francia e Spagna che ieri hanno puntato i piedi, durante il primo confronto tra ministri dell'Agricoltura, a Bruxelles, contro Polonia, paesi nordici e dell'Est europeo. "Gli aiuti - ha detto il ministro Giancarlo Galan - vanno determinati anche in base al valore della produzione, non solo sulle superfici". Tutti e ventisette d'accordo, invece, sulla richiesta di una Pac "più forte, con l'agricoltura al centro dell'agenda dell'Ue".

Un superconsorzio per rilanciare la viti-enologia del Trentino

■ Aumento del prezzo di vendita del vino e riduzione dei costi di produzione. Parte da queste due semplici azioni (più ricavi meno costi) il progetto di rilancio della viticoltura trentina predisposto dall'Istituto Agrario di San Michele all'Adige su incarico della Provincia di Trento. Interventi da attuare con due strumenti: un nuovo Consorzio vitivinicolo che comprenda Provincia, Camera di commercio e Fondazione Mach e tutte le componenti di settore, e nuovi percorsi di istruzione e formazione. Il piano vino, presentato oggi a Trento, prevede anche interventi di miglioramento genetico e una revisione dei disciplinari. (g.a.)

Direttore responsabile Daniele Cemilli
Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma
Progetto grafico Ercoreativity (Enrico Redaelli) Milano

Le macchine del vino

Continua da pag. 1 >>>

folla di curiosi guarda uno strano strumento, costituito da nastro trasportatore e telecamera, che già dal nome sembra appartenere al futuro: l'X-TRI 100/150. Ma la spiegazione non è poi troppo fantascientifica. "Si tratta di uno strumento automatico per la cernita ottica dell'uva tramite visione dell'immagine - spiega Peter De Franceschi, marketing director dell'azienda - L'idea è nata dal voler applicare in enologia uno strumento che già esisteva in altri settori agroalimentari (si pensi alle olive o ai pomodori) in modo che la cernita non venga fatta a mano, o peggio, saltata. È un modo per tutelare la qualità e automatizzare il lavoro". X sta per infrarossi, Tri è la traduzione in francese di cernita e 100/150 è la capacità che può raggiungere. E proprio grazie a questo strumento l'Italia ha ottenuto la citazione nei Trofei dell'Innovazione 2010, assegnati da Vinitech. Gli altri premi parlano francese: sul podio la Tonnellerie Radoux per un sistema d'analisi rapida di ogni dogma di barrique, analizzata con spettrometria e classificata in base al suo contenuto in "ellagitanini". Sono ben 85000 i mq riservati all'esposizione che quest'anno prevede tre aree destinate non solo a Vinitech, ma anche al Salone delle tecniche della filiera frutta e ortaggi. Per l'aggiornamento scientifico l'appuntamento è con il Forum delle Idee.

CONSORZI

I RECORD 2010

Le vendite sono cresciute del 30% rispetto all'anno scorso (9 milioni di bottiglie).

E l'Amarone scopre la dolcezza del boom



di Gianluca Atzeni

Boom di vendite per l'Amarone della Valpolicella, appena promosso a Docg. "L'anno si chiuderà con un +30% - annuncia a Tre Bicchieri il presidente del Consorzio, Luca Sartori -, merito di un'attenta gestione dei quantitativi da vinificare e della nostra scelta sulla qualità". I prezzi delle uve della Valpolicella sono stabili con una leggera tendenza al rialzo. In particolare, le quotazioni per le uve da Amarone sono oscillate tra 1,55 e 1,75 euro al kg "con un buon livello di remuneratività per i viticoltori", spiega il Consorzio, che raggruppa 1.900 aziende e 7 cantine sociali. Stabile lo sfuso, da 8 anni fermo tra 6,5 e 8 euro/litro. Costante nell'ultimo quadriennio il vino imbottigliato, tra 9 e 12 milioni di bottiglie e 11,5 nel 2009. Lo scorso anno, la produzione di uva per i vini Valpolicella Doc è stata di 735mila quintali, di cui 219mila vinificati ad Amarone e Recioto, 216mila a Valpolicella classico e 300mila a Valpolicella. La produzione è stata di 449mila ettolitri, con 49,4 milioni di bottiglie e un fatturato a 190 milioni. Dal 28 al 30 gennaio 2011, a Verona, la degustazione 2007.

SALVATE IL VIGNETO DI TRINITA' DEI MONTI



Sos al Comune di Roma e all'Ambasciata di Francia da parte delle Città del vino per il grave stato di abbandono in cui si trova l'antico vigneto dei giardini della Scuola francese del Sacro Cuore, a Trinità dei Monti, nel cuore della Capitale, dove si produce il "Vino Gallico", simbolo dello storico legame Italia-Francia. A tutt'oggi manca l'accordo tra Campidoglio, Comune di Narbonne, Ambasciata francese presso la Santa Sede, Istituto agrario E.Sereni e le Città del vino. Dal 2004 ad occuparsi del vigneto sono stati gli studenti e gli insegnanti dell'Istituto Sereni. Ma la buona volontà non basta più. (g.a.)

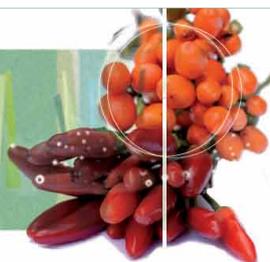
BOLLICINE & COMUNICAZIONE

GLI SPUMANTI MAI PRODOTTI PRIMA A NAPOLI CON CARPENÈ MALVOLTÌ

Bollicine e finger food. E' il binomio protagonista domani, a Napoli, alla Città del Gusto del Gambero Rosso. Festivity, evento firmato Carpenè Malvolti, la storica maison delle bollicine di Conegliano, proporrà in degustazione a 250 appassionati spumanti da vitigni mai spumantizzati prima, come il Kerner, il Vioigner e il Rosè cuvée brut che nasce da Pinot nero e Raboso. Questo progetto ha visto impegnati gli enologi dell'azienda veneta sotto la guida di Etila Carpenè.

PALLONCINI GIALLI NEL CIELO DI ROMA IL NUOVO SPOT DI MARTINI & ROSSI

Dopo 25 anni Martini & Rossi (gruppo Bacardi) sbarca negli States, con un nuovo spot girato a Roma dalla Person Films. Questa volta le bollicine d'Asti sono richiamate da palloncini giallo oro, dapprima legati al braccio di donna che passeggia per le vie della Capitale, e infine liberati in cielo. "Let's go and enjoy life" è il nuovo claim che dovrebbe far dimenticare il mitico "No Martini, no party" di qualche anno fa con George Clooney. Per la campagna, realizzata dall'agenzia americana David & Goliath, sono stati destinati 3 milioni di dollari (2,3 milioni di euro).



* **gambero rosso channel**
c'è più gusto in TV.

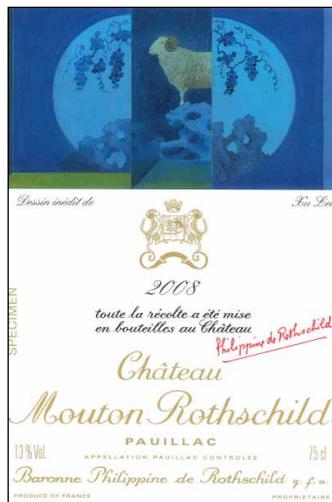




Virginia, stop alla pubblicità alcolica sui media giovanili

■ Al bando le campagne pubblicitarie del vino. Stop a qualsiasi riferimento ad alcolici o cocktail e addirittura al termine "Happy hour" sulle riviste giovanili (soprattutto quelle universitarie) nello stato della Virginia.

Così ha deciso la Corte Suprema degli Stati Uniti dando ragione alla Virginia Alcoholic Beverage Control Commission. A nulla è valso l'appello, presentato dalla American Civil Liberties Union, secondo cui il divieto sarebbe incostituzionale poiché violerebbe il primo emendamento della Costituzione americana sulla libertà di parola e di opinione. (m.z.)



Cinese l'etichetta del Mouton 2008

■ Sempre più forte il legame tra Rothschild e la Cina. La realizzazione della nuova etichetta del Mouton Rothschild 2008 è stata affidata all'artista cinese Xu Lei: una china che raffigura il famoso ariete, emblema classico di Mouton, tra due spicchi di luna. Come conseguenza immediata, i prezzi del famoso vintage sono schizzati alle stelle in Cina. Più di 7 mila euro per una sola cassa di sei bottiglie. (m.z.)

BOOM DI CHRISTIE'S

Favoloso 2010 per le aste di vino di Christie's ad Hong Kong. L'ultima di qualche giorno fa si è conclusa alla grande. Totalizzando 7,8 milioni di euro e con una percentuale di venduto del 96% su 600 lotti. Top lot composto da 144 bottiglie di Krug (anni dal '80 al '90) battute per 118 mila euro. La prossima asta il 4 e 5 marzo 2011 sempre a Hong Kong.

DIVIETI

GRAN BRETAGNA

Per contrastare il "Binge Drinking", l'uso smodato di alcol, il governo approva una legge che fissa una soglia minima. E annuncia un altro giro di vite.

UN PREZZO MINIMO PER IL VINO

Il governo britannico del conservatore David Cameron (foto) fissa il prezzo minimo di una bottiglia di vino. E lo fa per tentare di limitare il fenomeno del "Binge drinking": cioè il consumo eccessivo e smodato di alcool. Il governo, secondo il quindicinale Decanter (ripreso da tutta la stampa britannica) si

appresta a introdurre una nuova legge che vieta la vendita di vino e di bevande alcoliche in generale al di sotto di un tetto minimo (minimum price). Per esempio, una volta approvata la legge, non sarà più possibile comprare una bottiglia di vino al di sotto dei due euro e mezzo, una bottiglia di super alcolici a meno di 12,5 euro e

una cassetta da 20 lattine di birra a meno di 10 euro. Altre misure restrittive, non ancora approvate, potrebbero prevedere ulteriori imposte sulla vendita di vino e sanzioni severissime per i negozianti che non rispettano le nuove regole. Insomma, Downing Street ha deciso di fare sul serio.



Il Primo Ministro inglese David Cameron.



GALA S.p.A.,

nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurre i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiare con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO

» www.galaenergia.it

www.gualaclosures.com

www.savethewines.com

3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.

 *Guala Closures Group*



Viaggio nel Paese dei grandi vini

■ Comincia oggi su Tre Bicchieri quotidiano il viaggio più bello per i tanti appassionati di vino (e i professionisti del settore): il viaggio nell'Italia dei Tre Bicchieri, le aziende che hanno conquistato il riconoscimento più ambito della Guida Vini d'Italia del Gambero Rosso. Sono ben 402, distribuite in tutte le regioni da nord a sud. A dimostrazione che l'impegno e lo sforzo verso l'eccellenza ha coinvolto tutti i produttori.



L'ITALIA DEI TRE BICCHIERI

LIGURIA

Sette Tre Bicchieri e ben 21 arrivati in finale. A conferma del gran lavoro fatto dai produttori.

Maccario, l'aristocrazia del Ponente

Quest'anno la Maccario (nella foto: Giovanna Maccario) non ha preso i Tre Bicchieri per il cru Luvaira ma per il cru Posau e quindi, come si direbbe in genovese: "se a nu l'ae sùppa u l'ae pan bagnôu". Scomparsa la rusticità della precedente stagione, il vino si presenta con una struttura più aristocratica, dove il fraseggio fra la sapidità della trama e la persistenza dell'ordito danno vita a una stoffa di gran pregio.

Quei vini che profumano di sole e di salsedine



Lunae Bosoni, la durezza del Levante

A 300 chilometri di distanza, Paolo Bosoni (nella foto con Paolo Cuccia, presidente del Gambero Rosso) condivide con Giovanna Maccario, in modo sottile e inconfondibile, la stessa vena interpretativa del viticoltore ligure. Il suo Vermentino conserva l'impronta degli stessi profumi di erbe aromatiche, dello stesso afflato minerale, ma, ancor più, della stessa sofferta storia compresa fra una montagna matrigna e una costa a picco sul mare.



di Carlo Ravanello

Gia nella passata edizione (Guida Vini d'Italia del 2010 del Gambero Rosso) la Liguria aveva fatto un formidabile passo avanti passando dai 2 Tre Bicchieri - tutti ponentini - attribuiti in precedenza, ai 6 Tre Bicchieri. Con quella edizione si affacciavano prepotentemente alla ribalta due straordinari Vermentini del Levante - l'Etichetta Nera di Bosoni e il Sarticola di Ottaviano Lambruschi - segno di una vitivinicoltura spezzina in gran spolvero, che si affiancavano ai grandi Pigato

(Albium) di Poggio dei Gorleri e Vermentino (Le Serre) di Lupi ma, soprattutto, compariva per la prima volta quello che viene definito unanimemente lo storico Pinot nero italiano: il Rossese di Dolceaqua. Il merito era tutto dell'accoppiata Maccario-Dringenberg (S. Biagio della Coma, Imperia) e dell'aereo cru Luvaira che fra i tanti meriti ha un solo demerito, quello di produrre troppo poco! A quel Rossese se ne è affiancato, oggi, un altro: il Bricco Arcagna di Terre Bianche, mentre è ricomparso il Vermentino di

Maria Donata, e si sono riconfermati Poggio dei Gorleri (con il Cynus), Lupi e i due Vermentini del Levante.

In totale, quindi, sono sette ad oggi i Tre Bicchieri, ai quali daranno battaglia nel prossimo futuro - come ci ha garantito il senatore pdl Luigi Grillo, politico ligure di lungo corso e, in questo caso, gran produttore a Monterosso nelle mitiche Cinqueterre - i vini del suo comprensorio e di quello ingauno.

Qui sopra e in alto i vincitori liguri dei Tre Bicchieri durante la premiazione a Roma.



Dalla Vite alla Vite.

 Guala Closures Group

www.gualaclosures.com www.savethewines.com



ROSSO

1472
1472
1472
1472
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472